

L'emblema europeo

MANUALE GRAFICO

FONTE:

CONSIGLIO D'EUROPA

COMMISSIONE EUROPEA



CONSIGLIO D'EUROPA - COMMISSIONE EUROPEA

LA BANDIERA EUROPEA

Sin dalla sua formazione, nel 1949, il Consiglio d'Europa è stato consapevole della necessità di dare all'Europa un simbolo con cui i cittadini europei potessero identificarsi. Il 25 ottobre 1955 l'Assemblea parlamentare scelse all'unanimità un emblema azzurro portante un cerchio di dodici stelle dorate. L'8 dicembre 1955, il comitato dei ministri adottò questo emblema come bandiera europea.

L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha espresso ripetutamente il desiderio che il simbolo europeo venisse adottato da altre organizzazioni europee al fine di non compromettere, con simboli diversi, la complementarietà, la solidarietà ed il sentimento d'unione dell'Europa democratica.

L'iniziativa di adottare una bandiera per la Comunità europea è venuta dal Parlamento europeo. A tal fine, una proposta di risoluzione è stata presentata già nel 1979, poco dopo le prime elezioni del Parlamento a suffragio universale diretto. In questa risoluzione adottata nell'aprile 1983, il Parlamento ha decretato che la bandiera della Comunità dovesse essere quella ideata dal Consiglio d'Europa nel 1955. Il Consiglio europeo ha sottolineato, nel giugno 1984, in occasione delle riunioni di Fontainebleau, la necessità di promuovere l'identità e l'immagine dell'Europa presso i cittadini europei e nel mondo intero. In seguito, il Consiglio europeo ha approvato in occasione della riunione a Milano, nel giugno 1985, la relazione del comitato ad hoc "Europa dei cittadini" (comitato Adonnino) circa l'adozione della bandiera da parte della Comunità. Avendo il Consiglio d'Europa segnato il suo accordo per l'utilizzo da parte della Comunità della bandiera europea da esso ideata nel 1955, le istituzioni comunitarie l'hanno introdotta all'inizio del 1986.

Così, bandiera e emblema europei rappresentano sia il Consiglio d'Europa che la Comunità europea (Unione europea dopo l'entrata in vigore del trattato di Maastricht). L'emblema è oggi il simbolo per eccellenza dell'Europa unita e dell'identità europea.

Il Consiglio d'Europa e le istituzioni dell'Unione europea si sono dichiarati soddisfatti del crescente interesse dimostrato dai cittadini nei confronti della bandiera. La Commissione europea e il Consiglio d'Europa si impegnano ad assicurare un uso degno di questo simbolo e a intervenire con le opportune misure per impedire eventuali utilizzazioni abusive dell'emblema europeo.

Strasburgo/Bruxelles, 1996

INTRODUZIONE

Lo scopo di questo manuale grafico è di aiutare gli utilizzatori a riprodurre correttamente l'emblema europeo. Esso contiene le regole base per la composizione dell'emblema insieme all'indicazione dei colori standard.

DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, le stelle, che simboleggiano i popoli d'Europa, formano un cerchio in segno di unione. Le stelle sono in numero invariabile di dodici, simbolo della perfezione e della plenitudine.

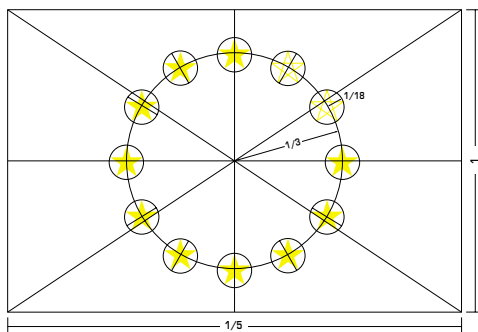
DESCRIZIONE ARALDICA

Sullo sfondo azzurro, un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, che non si toccano.

**DESCRIZIONE GEOMETRICA**

L'emblema è costituito da un rettangolo blu la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Le dodici stelle d'oro sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto di incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio di questo cerchio è pari a $1/3$ dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è a sua volta costruita su di un cerchio ideale, il cui raggio è pari a $1/18$ dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate su altrettante linee ideali e perpendicolari all'asta.

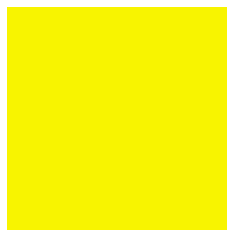
Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il numero è invariabile.





COLORI

I colori dell'emblema sono:
 per l'area del rettangolo il PANTONE REFLEX BLUE.
 Per le stelle il PANTONE YELLOW.
 La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.



**PANTONE
YELLOW**



**PANTONE
REFLEX BLUE**

RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

Quando si utilizza il procedimento di stampa in quadricromia non è sempre possibile prevedere, oltre ai quattro colori base, i due standard, giallo e blu, per la riproduzione della bandiera. Sarà necessario, quindi, ottenere questi due colori utilizzando quelli della quadricromia. Il giallo si ottiene con il 100% di "Process yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al Reflex Blue Pantone. I due colori riprodotti qui accanto sono stati ottenuti utilizzando i colori "Process" di quadricromia nelle proporzioni indicate.



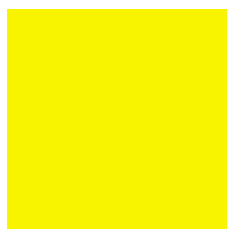
**100%
PROCESS CYAN**

+



**80%
PROCESS MAGENTA**

=



**100%
PROCESS YELLOW
GIALLO**



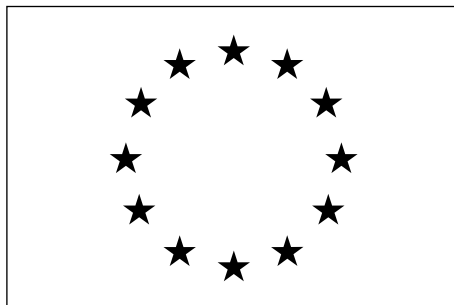
BLU



RIPRODUZIONE MONOCROMA

Avendo a disposizione soltanto il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.

Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).

**RIPRODUZIONE SU SFONDI COLORATI**

L'emblema va riprodotto di preferenza su sfondo bianco.

Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu.

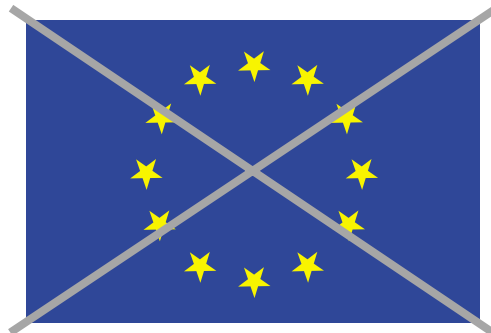
Nel caso in cui fosse impossibile evitare un fondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco, con uno spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



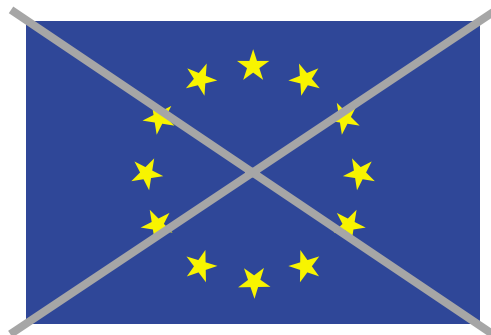


ESEMPI ERRATI DI RIPRODUZIONE

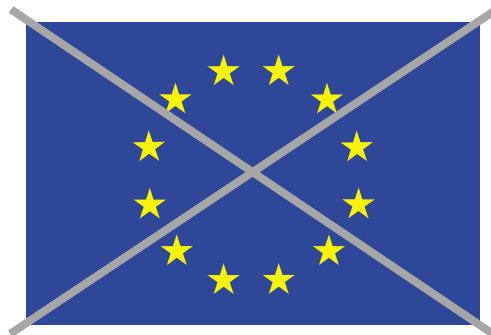
1. L'emblema è riprodotto sottosopra



2. Errata disposizione delle stelle



3. Errata disposizione delle stelle nel cerchio: le stelle devono essere disposte come lo sono le ore nel quadrante dell'orologio.



USO DA PARTE DI TERZI

L'emblema europeo può essere usato da terzi a condizione che tale uso:

- non crei confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa
- non sia legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa

L'autorizzazione ad usare l'emblema europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva. Non permette l'appropriazione di questo emblema o di un logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo.

I servizi della Commissione europea e del Consiglio d'Europa sono disponibili ad esaminare le proposte d'uso dell'emblema. Le richieste provenienti da Stati non appartenenti all'Unione europea dovrebbero essere inviate al Consiglio d'Europa.

Contattare: *Commissione europea*

Commissione europea
Segretariato generale
Direzione "Coordinamento I"
Rue de la Loi 200/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles/Brussel
Tel. (32-2) 296 26 26
Fax (32-2) 295 88 69 oppure 295 59 60
E-mail: X400:C=BE;A=RTT;P+CEC;O=SG;S=EMBL
Internet: emb1@sg.cec.be

Consiglio d'Europa
Conseil de l'Europe
Directions des affaires juridiques

Council of Europe
Directorate of Legal Affaires

F-67075 Strasbourg Cedex
Tel. (33) 388 41 20 00
Fax (33) 388 47 27 81



ORIGINALI PER RIPRODUZIONE

